

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0258

Lunedì 24.05.2004

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ LE UDIENZE
- ◆ UDIENZA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA
- ◆ UDIENZA AL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO DI BULGARIA
- ◆ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE ALL'EM.MO CARD. FIORENZO ANGELINI
- ◆ RINUNCE E NOMINE

◆ LE UDIENZE

LE UDIENZE

Il Santo Padre ha ricevuto questa mattina in Udienza:

S.E. il Signor Branko Crvenkovski, Presidente della Repubblica di Macedonia, con la Consorte e Seguito;

Ecc.mi Presuli della Conferenza Episcopale degli Stati Uniti d'America (Regione VII), in Visita "ad Limina Apostolorum":

S.E. Mons. Wilton Daniel Gregory, Vescovo di Belleville;

S.E. Mons. Joseph Leopold Imesch, Vescovo di Joliet in Illinois,

con:

S.E. Mons. Roger Louis Kaffer, Vescovo tit. di Dusa, già Ausiliare;

S.E. il Professor Oghnjan Gerdjиков, Presidente del Parlamento di Bulgaria, con la Consorte e Seguito.

[00832-01.01]

UDIENZA AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DI MACEDONIA

Alle 11 di questa mattina, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha ricevuto in Udienza S.E. il Sig. Branko Crvenkovski, Presidente della Repubblica di Macedonia, accompagnato da una Delegazione, per la Festa dei Santi Cirillo e Metodio, ed ha loro rivolto le parole di saluto che pubblichiamo di seguito:

• SALUTO DEL SANTO PADRE

Mr. President,

Distinguished Ladies and Gentlemen,

1. I am glad to welcome you to the Vatican during your visit to Rome for the traditional and affectionate homage which you pay to Saints Cyril and Methodius, Apostles of the Slavonic peoples, whose memory is preserved in the venerable Basilica of Saint Clement.

I extend to you, Mr. President, my cordial greetings and my sincere congratulations on the important office recently entrusted to you at the service of your Nation. My thoughts go to all who accompany you, to the representatives of the Churches and to the whole national community, who are close to my heart.

2. Your country has wisely reaffirmed its commitment to follow the path of peace and reconciliation. This is a credit to all your citizens and an encouragement to continue along the same route. Dialogue and the search for harmony will allow you to dedicate every human and spiritual resource to the material and moral progress of your people, in a spirit of fruitful cooperation with neighbouring countries.

Your eyes are turned legitimately towards Europe. Your traditions and your culture belong to the spirit that permeates this Continent. I truly hope that your desires will receive just consideration and that the citizens of your Republic may be one day rightful members of a united Europe, in which each people will feel at home and fully appreciated.

3. With an assurance of my prayers for you and the people of Macedonia, I implore upon you as a pledge of prosperity and peace, the blessings of the Most High.

[00836-02.02] [Original text: English]

UDIENZA AL PRESIDENTE DEL PARLAMENTO DI BULGARIA

A fine mattinata, il Papa ha ricevuto in Udienza S.E. il Prof. Oghnjan Gerdjиков, Presidente del Parlamento di Bulgaria, con la Delegazione che lo accompagna, in occasione della Festa dei Santi Cirillo e Metodio, ed ha loro rivolto le parole di saluto che riportiamo di seguito:

• **SALUTO DEL SANTO PADRE**

Monsieur le Président,

Chers Frères dans l'épiscopat et dans le sacerdoce,

Mesdames et Messieurs,

1. Dans le cadre de votre traditionnelle visite en mémoire des saints Cyrille et Méthode, honorés dans la vénérable Basilique Saint-Clément, vous avez souhaité me rencontrer pour me saluer et pour m'offrir vos vœux, à l'occasion de mon quatre-vingt-quatrième anniversaire. Je vous remercie de ce geste cordial, que j'apprécie, et je vous souhaite la bienvenue.

Je tiens à vous remercier, Monsieur le Président de l'Assemblée nationale, pour les paroles courtoises que vous m'avez adressées au nom de tous. En retour, je vous saurais gré de bien vouloir exprimer mes vœux respectueux à Monsieur le Président de la République ainsi que mes sentiments d'affection au cher peuple bulgare, me souvenant de mon heureuse visite dans votre pays, il y a deux ans.

2. J'adresse un salut particulier à votre vénéré Patriarche, Sa Sainteté Maxime, ainsi qu'aux membres du Saint-Synode de l'Église orthodoxe bulgare. Que l'exemple des saints frères de Thessalonique soutienne les efforts de tous pour raffermir les valeurs spirituelles qui donnent à l'âme du peuple bulgare son identité et sa force!

Depuis quelques années votre pays a retrouvé sa place sur la scène internationale et il poursuit son chemin de liberté et de démocratie, cherchant aussi à consolider la concorde au sein de la nation. Il est engagé actuellement dans un effort patient pour rejoindre de manière stable les institutions de l'Union européenne. À cet égard, je souhaite que la Bulgarie puisse réaliser ses aspirations légitimes, en apportant, grâce aux richesses culturelles et spirituelles qui lui viennent de ses traditions séculaires, sa propre contribution à la construction européenne.

À cette fin, je demande à Dieu de bénir la Bulgarie, le pays des roses, et de donner à tous ses habitants de vivre et de grandir dans la sérénité et dans la paix.

[00837-03.02] [Texte original: Français]

• **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE ALL'EM.MO CARD. FIORENZO ANGELINI**

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre ha inviato all'Em.mo Card. Fiorenzo Angelini, Presidente emerito del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari, in occasione dell'inaugurazione del Centro socio-sanitario "Casa S. Volto di Gesù" a Bacau, in Romania:

• **MESSAGGIO DEL SANTO PADRE**

Al Venerato Fratello

il Sig. Cardinale **FIORENZO ANGELINI**

Presidente emerito del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari

1. Ho appreso con piacere che Ella si recherà ad inaugurare il Centro socio-sanitario "Casa S. Volto di Gesù", che la benemerita Congregazione delle Suore Benedettine Riparatrici del S. Volto di Nostro Signore Gesù Cristo, assecondando la Sua ispirazione e la Sua guida, ha realizzato sulla collina di Măgura nella città di

Bacău. Rivolgo il mio cordiale saluto a Lei, al Vescovo di Iași, Mons. Petru Gherghel, ai venerati Fratelli nell'Episcopato, come pure alle Autorità civili, religiose e militari, ai sacerdoti, alle persone consacrate e ai laici, che prenderanno parte al significativo evento.

Con la mente e col cuore mi reco spiritualmente in Romania, Nazione a me molto cara, ricordando con viva commozione la memorabile visita che ebbi la gioia di compiervi nel 1999. Pellegrino di fede e di speranza, fui allora accolto con grande calore dal Presidente e dalle Autorità statali, da Sua Beatitudine il Patriarca Teoctist e da tutto il popolo della venerabile Chiesa Ortodossa di Romania. Un abbraccio particolarmente fraterno ricevetti dai Vescovi e dalle dilette Comunità cattoliche, di rito sia bizantino che latino.

2. La nuova struttura assistenziale, con annesso luogo di culto dedicato a Gesù eterno Sacerdote, è destinata ad accogliere persone anziane e inabili, a cominciare dai sacerdoti. Si tratta di un importante servizio in favore di quanti si trovano in situazioni di povertà o di malattia e non hanno familiari in grado di far fronte ai loro bisogni. L'iniziativa costituisce, pertanto, una concreta risposta al comandamento divino di amare Dio e il prossimo con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze (cfr *Mc* 12, 29- 31). Al tempo stesso, essa reca un solido apporto alle necessità del Paese che, uscito dal giogo comunista, sta riorganizzando la sua vita economica e sociale.

Mi è caro esprimere, in questa circostanza, il mio vivo apprezzamento a Lei, Signor Cardinale, alla Superiora Generale ed alle Suore Benedettine Riparatrici del S. Volto di Nostro Signore Gesù Cristo, come pure a quanti hanno sostenuto e concretamente realizzato tale provvida opera. Essa si pone quale significativo aiuto ai poveri, ai malati e agli anziani, testimoniando in maniera fattiva quella "fantasia della carità", a cui ho invitato la Chiesa nella Lettera apostolica *Novo millennio ineunte* (cfr n. 50).

3. Attraverso la dedizione di quanti opereranno nella nuova struttura, tante persone potranno sperimentare la tenerezza provvidente del Padre celeste. Auspico che gli sforzi compiuti in vista di questo importante servizio sociale suscitino nella comunità dei discepoli di Cristo rinnovati propositi di solidarietà e di generosa cooperazione in una Nazione, come la Romania, che è posta quale ponte fra l'Oriente e l'Occidente.

Con tali sentimenti, mentre invoco copiose ricompense celesti su quanti hanno cooperato in ogni modo alla costruzione dell'importante Centro socio-sanitario, di cuore imparto a Lei, Venerato Fratello, ed alle persone presenti alla solenne inaugurazione l'implorata Benedizione Apostolica.

Dal Vaticano, 13 Maggio 2004

IOANNES PAULUS II

[00833-01.02] [Testo originale: Italiano]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DEL VESCOVO DI DUNEDIN (NUOVA ZELANDA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DEL COADIUTORE DI WELLINGTON (NUOVA ZELANDA) • RINUNCIA DEL VESCOVO DI DUNEDIN (NUOVA ZELANDA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di Dunedin (Nuova Zelanda), presentata da S.E. Mons. Leonard Anthony Boyle, in conformità al can. 401 § 2 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Vescovo di Dunedin (Nuova Zelanda), il Rev.do Colin Campbell, Rettore del Seminario Nazionale ad Auckland.

Rev.do Colin Campbell

Il Rev.do Colin Campbell è nato il 22 settembre 1941 nella diocesi di Dunedin. E' stato ordinato sacerdote il 27 giugno 1966. Ha studiato in patria, in Inghilterra (Licenza in Catechesi presso il Corpus Christi College di Londra) e in Germania, a Trier (Licenza in Liturgia presso l'Institutum Liturgicum). Attualmente è Rettore del Seminario Nazionale "Holy Cross" a Auckland.

E' stato Parroco in varie parrocchie e Membro di varie commissioni diocesane.

[00834-01.01]

• NOMINA DEL COADIUTORE DI WELLINGTON (NUOVA ZELANDA)

Il Papa ha nominato Arcivescovo Coadiutore dell'Arcidiocesi di Wellington (Nuova Zelanda) S.E. Mons. John Atcherley Dew, finora Vescovo titolare di Privata e Ausiliare della medesima Arcidiocesi.

[00835-01.01]

[B0258-XX.01]
